

♩ = 72

Quin- di - ci an- ni e più d'a-  
 mo - re sem- pre fin - - - to sei ve-  
 nu - to e non ti a- vrei gia- mai cre-  
 du - to che tu fos- si un tra - di -  
 1. tor e non ti a - 2. - tor.

*Calceranica, 1961 - Angelo Martinelli.*

## QUINDICIANNI E PIÙ D'AMORE

Quindicianni e più d'amore  
sempre finto sei venuto  
e non ti avrei giamai creduto  
che tu fossi un traditor.

Qui mi trovo in fondo al leto  
dai dolori assassinata  
dai dotori abandonata  
che rimedio più non c'è.

A le òto sarò morta  
diman l'altro sepolita  
e da uno strepito di vita  
il mio cuor si spezzerà.

La campana lamentosa  
suonerà la morte mia  
e tu ingrato verai via  
il mio funebre a seguir.

E verà il giorno dei Santi  
tu verai nel camposanto  
quattro lagrime di pianto  
verserai sopra di me.

E verà il giorno dei Morti  
tu verai su la mia tomba  
ti parerà di veder l'ombra  
ti parerà di veder me.